

74,8% (contro il 74,3% del 2014) evidenziando, pertanto, una notevole fidelizzazione. La flessione si è invece registrata nelle nuove acquisizioni il cui tasso è sceso dal 27% al 24,3% Il contratto in essere per la promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.

Nel corso dell'anno si è provveduto inoltre ad una intensa attività di supporto alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni attraverso l'affiancamento on-site presso le delegazioni, la fornitura di strumenti di marketing operativo, la proposta ed l'implementazione di iniziative progettuali e le azioni di partnership nazionali e locali. In particolare, sono stati portati a termine 104 interventi di formazione commerciale che hanno visto il coinvolgimento di 62 AA.CC. e delle loro delegazioni per un totale di 1.096 operatori.

Per quanto attiene all'area della mobilità e sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- la prosecuzione della gestione del sito [www.viaggiaresicuri.it](http://www.viaggiaresicuri.it), completamente rinnovato, e di contact center telefonico dedicato h.24, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri - Unità di Crisi della Farnesina; il sito ha registrato nel 2015 circa 5,9 milioni di visite e 19 milioni di pagine consultate; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 222 k/€;
- la collaborazione con ISPRA per la realizzazione del "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano" e con il Ministero dei Trasporti per le statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali;
- la partecipazione al consorzio internazionale Ertico e la conseguente adesione al progetto europeo di creazione di un osservatorio sullo sviluppo dei sistemi ITS di mobilità; si segnala inoltre la partecipazione dell'Ente alle iniziative EuroNCAP per i test di sicurezza sulle autovetture e EuroTAP per le rilevazioni sulla sicurezza dei tunnel italiani;
- la realizzazione di diversi progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana che hanno interessato i comuni di Ladispoli(RM), Terni, Pavia, Sassari e alcuni comuni del Fermano; i ricavi per le diverse attività nel campo della sicurezza stradale sono stati pari a 316 k/€;

A livello internazionale, è proseguita la partecipazione agli studi dell'ETSC relativi alla "sicurezza dei pedoni e ciclisti" e al monitoraggio dell'incidentalità in Italia rispetto agli obiettivi 2020. Nell'ambito del gruppo IRTAD è stato pubblicato lo studio su "indicatori e sistemi di gestione della sicurezza delle infrastrutture" mentre con il progetto VVSMA si è collaborato allo studio di fattibilità sull'analisi dell'efficacia dei sistemi di avviso di abbandono di corsia.

Come di consueto, l'ACI ha inoltre curato l'indagine annuale sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT per effetto del relativo protocollo d'intesa.

Nel settore delle relazioni internazionali, l'Ente ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico, si segnala la progettazione e realizzazione del sito web "Signa Maris" dedicato al turismo nautico; si tratta di un progetto del MIBACT creato per i turisti che approdano nei porti del Sud Italia aderenti alla rete e che contiene proposte di itinerari alla scoperta del territorio italiano; è stata inoltre creata una APP compatibile con i sistemi Android e IOS.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 306 k/€, con un decremento di 216 k/€ rispetto al 2014 dovuto alla sospensione dell'accordo con l'Automobile Club tedesco (ADAC); nel 2015 risultano, infatti, vendute 29.732 tessere Viacard (-78% rispetto al 2014) e 125.765 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri.

Continua, inoltre, la collaborazione con il MiBACT - Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la progettazione, conduzione tecnico/funzionale e manutenzione evolutiva del Portale Nazionale del Turismo.

Con riferimento alle competenze in materia di informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 870 k/€ in riduzione del 22,3% rispetto al 2014.

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership, rispettivamente, con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 463 k/€.

Per effetto della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2015 l'attività di gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'attività ha generato ricavi per l'Ente per complessivi 1.469 k/€.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi per 3.683 k/€, sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

Si segnala inoltre che l'Ente ha approvato nel corso dell'anno un progetto di sviluppo di una piattaforma proprietaria dedicata all'infomobilità che consentirà di posizionarsi all'avanguardia in un settore fortemente competitivo ma di sicuro interesse nel medio termine tenuto conto delle competenze acquisite nel campo e della considerevole mole di dati di cui l'Ente dispone.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, conta 148 aderenti di cui 122 operativi al 31.12.2015 nonostante il difficile contesto economico e la presenza di competitor consolidati che rendono difficile l'ingresso di nuovi operatori.

A fronte di ricavi per 329 k/€ (- 48,1% rispetto al 2014) riferiti a canoni di affiliazione al predetto network per le attività e i servizi relativi al progetto, si sono sostenuti costi per a 2.585 k/€, in riduzione di 385 k/€ pari al 13% rispetto al 2014.

La 70<sup>a</sup> edizione della Conferenza del traffico e della circolazione organizzata dall'ACI, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità, si è svolta a Roma ed ha rappresentato un'occasione di studio sul tema "cosa aspettarsi dal nuovo Codice della Strada: il rispetto delle regole da parte di tutti!".

Nel mese di Gennaio 2015 l'Ente ha inoltre organizzato le celebrazioni per il suo 110° anniversario tenutosi a Torino.

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzate nell'anno due edizioni dei "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, 12 numeri del mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli, la pubblicazione "Autoritratto" contenente l'analisi statistica del parco veicolare al 31.12.2014 nonché l'Annuario statistico 2014 contenente le serie storiche e l'elaborazione dei dati relativi ai vari aspetti della mobilità compresi quelli economici.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2015 n.35.510 licenze sportive di cui 29.405 licenze auto, in aumento del 4,18% rispetto al 2014; le licenze karting sono state 6.105 (+4,09% rispetto al 2014), mentre sono stati rilasciati 1.291 passaporti tecnici.

I ricavi ordinari relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 6.933 k/€, con un decremento del 10% rispetto al 2014, sono composti dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per

gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.173 k/€; tali fondi sono stati integralmente utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione diretti, relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento), ammontano a 11.826 k/€ (in incremento del 6,85% rispetto al 2014) e comprendono i costi per l'attività di promozione dei campionati sportivi, pari a 3.755 k/€, e quelli per l'organizzazione dell'annuale edizione del Rally d'Italia, pari a 1.376 k/€ finanziato, tuttavia, dalla Regione Sardegna per 900 k/€.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha realizzato specifici progetti per la formazione dei giovani talenti per lo sport automobilistico. In particolare, attraverso la costituzione del team sportivo "Aci team Italia" si sono tenuti diversi corsi federali per i settori rally e velocità; i due migliori qualificati del settore rally parteciperanno al mondiale 2016 mentre per il settore pista i due migliori classificati parteciperanno al campionato di formula 4.

L'iniziativa denominata "Rally Italia Talent" è invece rivolta ai giovani dai 16 anni di età con lo scopo di scoprire nuovi talenti da introdurre nel mondo dei rally; l'edizione del 2015 ha visto l'iscrizione di ben 3.073 allievi.

Prosegue infine il ciclo di eventi denominato "Karting in piazza" che ha visto la realizzazione nel 2015 di 9 incontri con oltre 2.000 bambini coniugando l'attività ludica ed educativa e trasferendo così ai partecipanti nozioni fondamentali di sicurezza stradale attraverso i valori dello sport.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, Il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento dei pneumatici fuori uso ai sensi del decreto 11/04/2011 n.82 ha raggiunto nel 2015 i 9.182 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori (+16,7% rispetto al 2014); il sistema, che nell'anno ha generato un volume di incassi pari a 5.925 k/€, ha registrato 22.468 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori (+15,5%).

Con riguardo, infine, ai servizi di connettività e noleggio HW per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si sono registrati ricavi per 1.506 k/€, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente; al 31.12.2015 sono attivi 1.377 contratti di connettività nonché 435 contratti di noleggio di postazioni di lavoro.

### 3.1.2. La gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale, accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme di ricavi e costi relativi al patrimonio dell'Ente ovvero quelli relativi agli impegni finanziari, al patrimonio immobiliare di proprietà e ai dividendi delle società partecipate.

Nell'esercizio in esame non si registrano proventi per dividendi dalle controllate, contro 7.229 k/€ del 2014 mentre gli interessi attivi da finanziamenti e crediti dell'attivo circolante sono pari a 120 k/€. Non si rilevano invece interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 286 k/€ contro 355 k/€ del 2014.

### 3.2. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione “tasse automobilistiche” presenta un risultato operativo lordo positivo per 3.261 k/€ con una riduzione di 6.570 k/€, pari al 66,83%, rispetto all’esercizio precedente; tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 54.689 k/€ (contro 58.915 k/€ del 2014) e i costi della produzione per 51.428 k/€ (contro 49.084 k/€ del 2014); l’utile netto è pari a 2.789 k/€ a fronte di 9.836 k/€ del 2014.

Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si riduce di 4.226 k/€, pari al 7,17%, per l’effetto congiunto di maggiori proventi dall’attività di riscossione ai quali si contrappongono minori ricavi per servizi erogati alle Regioni convenzionate e per i servizi postali.

In particolare, i ricavi di competenza dell’Ente, derivanti dall’attività di riscossione attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 10.677 k/€ in incremento di 1.444 k/€ rispetto al 2014.

I costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.420 k/€ del 2014 a 2.181 k/€ nel 2015, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità, ovvero delle reti esterne alla federazione ACI, sono pari a 27 k/€ contro 990 k/€ a causa della cessazione dell’accordo con il consorzio Sermetra.

Le operazioni effettuate dall’utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13.866 migliaia, con un incremento del 2% rispetto al 2014, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,22 mld/€ in aumento del 1,37% rispetto all’anno precedente.

Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è complessivamente aumentato del 14,6%, con 19.701 migliaia di operazioni grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccari Italiani, Poste, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra).

Al 31.12.2015, attraverso i sistemi ACI transita circa il 60% delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale; si tenga conto che oltre 2,2 milioni di operazioni realizzate da reti esterne, vengono gestite da ACI in qualità di polo telematico.

Le riscossioni presso la rete delle delegazioni e degli AA.CC. crescono in tutte le Regioni tranne che in Molise (-28% rispetto al 2014), Lazio (-4%) e Marche (-1%).

Degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, pari, nell’anno, a 463.787 operazioni (+9,63% rispetto al 2014) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell’Internet Banking sono state pari a 1.292.634 operazioni (+ 42% rispetto al 2014).

Nel corso dell’anno l’Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Valle d’Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia (solo riscossione) nonché con le province autonome di Trento e Bolzano.

In relazione a quanto sopra si segnala la particolare rilevanza dell’attivazione dei nuovi accordi con la Regione Siciliana per la riscossione tramite ATM e nodo dei pagamenti, nonché con la Regione Campania per la gestione di tutti i servizi tasse e dei poli telematici; dopo la costituzione dell’archivio regionale e l’avviamento della riscossione, il primo semestre 2015 è stato dedicato alla messa a regime dei servizi, tutti regolarmente erogati.

E’ stata infine attivata una collaborazione con l’Agenzia per l’Italia Digitale che ha consentito di realizzare la nova riscossione Bollonet tramite Nodo dei Pagamenti - PagoPa; tale applicazione è utilizzata da 18 clienti tra Regioni e Province autonome.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 32.596 k/€ (35.838 k/€ nel 2014), con un decremento di 3.242 k/€ (pari al 9,04% rispetto al 2014); a questi si aggiungono i rimborsi per le spese di postalizzazione per 11.093 k/€ che diminuiscono di 2.334 k/€ pari al 17,38% rispetto all'esercizio precedente.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a circa 1,5 milioni (-6,2% rispetto al 2014); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 2.899 k/€.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate 9.378.797 avvisi bonari (+ 68% rispetto al 2014), 5.211.091 note di cortesia (+28% rispetto al 2014) nonché 1.022.820 avvisi di accertamento del tributo; queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 14.933 k/€ (+1.284 k/€, pari al 9,41%, rispetto al 2014).

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta di tale mercato da parte dell'ACI e della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate, di prestazioni rese - sia per varietà che per volumi - e di ricavi prodotti a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

### 3.3. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo di 57.897 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 247.881 k/€ (229.374 k/€ nel 2014) e costi della produzione per 189.984 k/€ (193.989 k/€ nel 2014); l'utile netto è pari a 52.076 k/€, contro quello di 33.346 k/€ del precedente esercizio.

Gli emolumenti e i diritti passano da 199.738 k/€ del 2014 a 216.910, con un aumento di 17.172 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 8,6% e si riferiscono a 9.971.127 formalità a pagamento (+8,48% rispetto al 2014); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 12.563.960, in aumento del 6,58% rispetto al 2014.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

| FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA |                  |                  |                |              |
|--------------------------------------|------------------|------------------|----------------|--------------|
| Descrizione                          | Quantità 2015    | Quantità 2014    | Variazione     | Variaz. %    |
| Usato                                | 5.989.218        | 5.534.836        | 454.382        | 8,21%        |
| Prime iscrizioni                     | 1.930.382        | 1.680.042        | 250.340        | 14,90%       |
| Radiazioni                           | 1.596.783        | 1.545.361        | 51.422         | 3,33%        |
| Altro                                | 454.744          | 431.176          | 23.568         | 5,47%        |
| <b>Totale</b>                        | <b>9.971.127</b> | <b>9.191.415</b> | <b>779.712</b> | <b>8,48%</b> |

*Tabella 6 - Formalità PRA a pagamento per tipologia*

Rispetto all'esercizio 2014, si riscontra un aumento generalizzato su tutte le tipologie di formalità con un considerevole incremento delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà dell'usato.

L'anno 2015 è stato caratterizzato dall'entrata in esercizio del progetto Semplific@uto con la conseguente diffusione, a partire da 5 ottobre, del Certificato di Proprietà rilasciato dal PRA esclusivamente in modalità digitale sostituendo progressivamente, per le formalità richieste dalla suddetta data in poi, l'attuale documento cartaceo.

Tale profonda innovazione tecnologica e organizzativa, in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. lgs n. 82/2005 e s.m.), produrrà notevoli semplificazioni e vantaggi per gli operatori professionali e per il cittadino; il Certificato di Proprietà Digitale (CDPD) non potrà più essere smarrito o sottratto e, quindi, non dovrà più essere richiesto al PRA il relativo duplicato. Inoltre vengono garantiti maggiori livelli di sicurezza del documento che non potrà essere contraffatto.

Contestualmente all'inizio dell'emissione del CDPD, vi è stato l'avvio, a partire dal 19.10.2015, del piano di diffusione delle procedure e dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione delle formalità del PRA. Ultimate le fasi pilota presso gli Uffici di Chieti, Cosenza, Pordenone e Roma, nell'ultimo trimestre del 2015 sono state avviate altri 22 Uffici alle procedure Semplific@uto per un totale di 26 Province e 74 STA operativi a fine 2015.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.542.405 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 12,36% rispetto al 2014; l'attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 01.04.2013 per effetto del DM Interministeriale del 21.03.2013.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 332.594 k/€, in aumento di 26.754 k/€ (pari al 8,75%) rispetto al 2014, per effetto del predetto incremento delle formalità presentate presso gli uffici del PRA.

Le visure PRA rese in via telematica e tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 12.606 k/€ con un incremento del 10,34% rispetto al 2014.

I diritti per l'accesso telematico delle delegazioni alla banca dati del PRA ammontano a 885 k/€, in diminuzione di 246 k/€ pari al 21,7% rispetto al 2014. E' stato inoltre completato per la successiva entrata in esercizio, un progetto volto alla realizzazione di una piattaforma informatica integrata che consentirà di gestire l'intero processo di fornitura dati in modalità telematica mettendo a disposizione degli utenti, tramite il sito ACI, un portale interattivo di richiesta dei servizi.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 13.882 k/€, con un incremento di 1.182 k/€ (pari al 9,31%) rispetto al 2014.

A fine anno risultano 432 (+% rispetto al 2014) le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti, prevalentemente tramite il canale Ancitel, ammontano a 3.065, in aumento del 1% rispetto al 2014.

#### 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

##### 4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2015 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO             | 2015               | 2014               | Variazione         |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>ATTIVITA' FISSE</b>                        |                    |                    |                    |
| Immobilizzazioni immateriali nette            | 12.045.171         | 16.545.226         | -4.500.055         |
| Immobilizzazioni materiali nette              | 17.389.592         | 16.092.050         | 1.297.542          |
| Immobilizzazioni finanziarie                  | 173.731.741        | 185.859.914        | -12.128.173        |
| <b>Totale Attività Fisse</b>                  | <b>203.166.504</b> | <b>218.497.190</b> | <b>-15.330.686</b> |
| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>                     |                    |                    |                    |
| Rimanenze di magazzino                        | 1.086.958          | 1.161.115          | -74.157            |
| Credito verso clienti                         | 98.459.728         | 99.936.532         | -1.476.804         |
| Crediti vs scietà controllate                 | 9.784.897          | 5.019.552          | 4.765.345          |
| Altri crediti                                 | 17.660.067         | 12.711.136         | 4.948.931          |
| Disponibilità liquide                         | 105.628.316        | 40.044.595         | 65.583.721         |
| Ratei e risconti attivi                       | 5.703.475          | 5.553.824          | 149.651            |
| <b>Totale Attività Correnti</b>               | <b>238.323.441</b> | <b>164.426.754</b> | <b>73.896.687</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                          | <b>441.489.945</b> | <b>382.923.944</b> | <b>58.566.001</b>  |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                       |                    |                    |                    |
| <b>PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>               |                    |                    |                    |
| Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri   | 157.359.999        | 154.515.337        | 2.844.662          |
| Altri debiti a medio e lungo termine          | 0                  | 0                  | 0                  |
| <b>Totale Passività a medio/lungo termine</b> | <b>157.359.999</b> | <b>154.515.337</b> | <b>2.844.662</b>   |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>                    |                    |                    |                    |
| Debiti verso fornitori                        | 25.340.452         | 21.888.106         | 3.452.346          |
| Debiti verso società controllate              | 32.410.092         | 28.302.882         | 4.107.210          |
| Debiti tributari e previdenziali              | 16.430.653         | 19.875.363         | -3.444.710         |
| Altri debiti a breve                          | 78.022.020         | 46.008.472         | 32.013.548         |
| Ratei e risconti passivi                      | 14.342.180         | 15.695.341         | -1.353.161         |
| <b>Totale Passività Correnti</b>              | <b>166.545.397</b> | <b>131.770.164</b> | <b>34.775.233</b>  |
| Debiti verso banche                           | 4.725              | 31.829             | -27.104            |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>      | <b>441.489.945</b> | <b>382.923.944</b> | <b>58.566.001</b>  |

Tabella 7 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

Il decremento di 15.331 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile essenzialmente alla diminuzione delle immobilizzazioni immateriali nette e delle immobilizzazioni finanziarie.

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

L'incremento delle attività correnti rispetto al 2014, pari a 73.897 k/€, è in larga misura da ricondurre all'aumento di 8.237 k/€ dei crediti e di 65.584 k/€ delle disponibilità liquide.

L'incremento delle passività correnti, pari a 34.775 k/€, è da attribuire essenzialmente all'aumento dei debiti verso l'Erario per imposta di bollo.

L'incremento di 2.845 k/€ delle passività non correnti (a medio e lungo termine) è attribuibile alla variazione del fondo rischi ed oneri.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,58 contro un valore di 0,44 nel 2014; tale indicatore mette in evidenza l'ulteriore progresso del livello di capitalizzazione dell'Ente sia pure non ancora ottimale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,29 in aumento rispetto al valore di 1,14 rilevato nel 2014; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2015 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,36 mentre quello relativo al 2014 esprimeva un valore pari a 0,34; ne consegue che l'Ente ha migliorato tale indicatore il quale si avvicina all'interno dell'intervallo ottimale 0,4 - 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,42 mentre era pari a 1,24 nel 2014; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

| STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI              | 2015               | 2014               | Variazione         |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette                 | 12.045.171         | 16.545.226         | -4.500.055         |
| Immobilizzazioni materiali nette                   | 17.389.592         | 16.092.050         | 1.297.542          |
| Immobilizzazioni finanziarie                       | 173.731.741        | 185.859.914        | -12.128.173        |
| <b>Capitale immobilizzato (a)</b>                  | <b>203.166.504</b> | <b>218.497.190</b> | <b>-15.330.686</b> |
|  |                    |                    |                    |
| Rimanenze di magazzino                             | 1.086.958          | 1.161.115          | -74.157            |
| Credito verso clienti                              | 98.459.728         | 99.936.532         | -1.476.804         |
| Crediti vs società controllate                     | 9.784.897          | 5.019.552          | 4.765.345          |
| Altri crediti                                      | 17.660.067         | 12.711.136         | 4.948.931          |
| Ratei e risconti attivi                            | 5.703.475          | 5.553.824          | 149.651            |
| <b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>    | <b>132.695.125</b> | <b>124.382.159</b> | <b>8.312.966</b>   |
|  |                    |                    |                    |
| Debiti verso fornitori                             | 25.340.452         | 21.888.106         | 3.452.346          |
| Debiti verso società controllate                   | 32.410.092         | 28.302.882         | 4.107.210          |
| Debiti tributari e previdenziali                   | 16.430.653         | 19.875.363         | -3.444.710         |
| Altri debiti a breve                               | 78.022.020         | 46.008.472         | 32.013.548         |
| Ratei e risconti passivi                           | 14.342.180         | 15.695.341         | -1.353.161         |
| <b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>   | <b>166.545.397</b> | <b>131.770.164</b> | <b>34.775.233</b>  |
|  |                    |                    |                    |
| <b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>     | <b>-33.850.272</b> | <b>-7.388.005</b>  | <b>-26.462.267</b> |
|  |                    |                    |                    |
| Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri        | 157.359.999        | 154.515.336        | 2.844.663          |
| Altri debiti a medio e lungo termine               | 0                  | 0                  | 0                  |
| <b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>       | <b>157.359.999</b> | <b>154.515.336</b> | <b>2.844.663</b>   |
|  |                    |                    |                    |
| <b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>    | <b>11.956.233</b>  | <b>56.593.849</b>  | <b>-44.637.616</b> |
|  |                    |                    |                    |
| Patrimonio netto                                   | 117.579.824        | 96.606.614         | 20.973.210         |
| Posizione finanz. netta a medio e lungo term.      | 0                  | 0                  | 0                  |
| - disponibilità liquide                            | 105.628.316        | 40.044.594         | 65.583.722         |
| - crediti finanziari a breve                       | 0                  | 0                  | 0                  |
| - meno debiti bancari a breve                      | -4.725             | -31.829            | 27.104             |
| - meno debiti finanziari a breve                   |                    |                    | 0                  |
| Posizione finanz. netta a breve termine            | 105.623.591        | 40.012.765         | 65.610.826         |
| <b>Mezzi propri ed indebitamento finanz. netto</b> | <b>11.956.233</b>  | <b>56.593.849</b>  | <b>-44.637.616</b> |

*Tabella 8 - Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti*

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di 33.850 k/€, con una variazione di 26.462 k/€ rispetto all'esercizio 2014; su tale valore influisce l'incremento dei debiti verso l'Erario per imposta di bollo.

Ciò evidenzia come nell'esercizio in esame le attività a breve termine non siano state sufficienti a finanziare le passività a breve.

Nella tabella sussposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva, pari a 105.624 k/€ con un significativo miglioramento di 65.611 k/€ rispetto all'esercizio precedente.

#### 4.2. La situazione finanziaria

Dal rendiconto finanziario riportato in nota integrativa, emerge che, nel 2015, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a 65.584 k/€. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per 67.311 k/€; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari a 26.462 k/€. La predetta liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività di investimento, che hanno richiesto l'impiego di 1.700 k/€, e dalla riduzione dei finanziamenti bancari per 27 k/€.

Ne consegue che la positiva situazione finanziaria origina completamente dalla gestione reddituale e che l'indebitamento verso il sistema bancario risulta assente.

Di seguito si riporta una versione sintetica del Rendiconto Finanziario dettagliatamente esposto nella Nota Integrativa.

| RENDICONTO FINANZIARIO   | 2015              | 2014               |
|--|-------------------|--------------------|
| <b>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>     |                   |                    |
| 1. Utile (Perdita) dell'esercizio                                | 20.973.211        | 30.196.185         |
| 2. Rettifiche per elementi non monetari                          | 19.875.384        | 15.317.908         |
| <b>3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)</b> | <b>40.848.595</b> | <b>45.514.093</b>  |
| <b>4. Variazioni del Capitale Circolante Netto</b>               | <b>26.462.267</b> | <b>24.236.833</b>  |
| <b>A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)</b>      | <b>67.310.862</b> | <b>69.750.926</b>  |
| <b>B. Flussi finanziari dall'attività d'investimento</b>         | <b>-1.700.037</b> | <b>-13.045.255</b> |
| <b>Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)</b>              | <b>65.610.825</b> | <b>56.705.671</b>  |
| <b>C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento</b>       | <b>-27.104</b>    | <b>-19.974.420</b> |
| <b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>     | <b>65.583.721</b> | <b>36.731.251</b>  |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio                              | 40.044.595        | 3.313.344          |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre                             | 105.628.316       | 40.044.595         |
| <b>Differenza disponibilità liquide</b>                          | <b>65.583.721</b> | <b>36.731.251</b>  |

Tabella 9 - Rendiconto finanziario sintetico

#### 4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2015 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

| CONTO ECONOMICO SCALARE                          | 2015               | 2014               | Variazione         | Variaz. %     |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|
| Valore della produzione                          | 353.631.469        | 341.156.472        | 12.474.997         | 3,7%          |
| Costi esterni operativi                          | 163.063.388        | 151.593.656        | 11.469.732         | 7,6%          |
| <b>Valore aggiunto</b>                           | <b>190.568.081</b> | <b>189.562.816</b> | <b>1.005.265</b>   | <b>0,5%</b>   |
| Costo del personale                              | 138.445.321        | 138.952.414        | -507.093           | -0,4%         |
| <b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>          | <b>52.122.760</b>  | <b>50.610.402</b>  | <b>1.512.358</b>   | <b>3,0%</b>   |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni      | 25.190.054         | 24.924.293         | 265.761            | 1,1%          |
| <b>Margine Operativo Netto (EBIT)</b>            | <b>26.932.706</b>  | <b>25.686.109</b>  | <b>1.246.597</b>   | <b>4,9%</b>   |
| Risultato gestione finanziaria                   | 120.040            | 7.931.439          | -7.811.399         | -98,5%        |
| <b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>   | <b>27.052.746</b>  | <b>33.617.548</b>  | <b>-6.564.802</b>  | <b>-19,5%</b> |
| Risultato della gestione straordinaria           | 1.373.070          | 4.611.834          | -3.238.764         | -70,2%        |
| <b>Risultato lordo prima delle imposte (EBT)</b> | <b>28.425.816</b>  | <b>38.229.382</b>  | <b>-9.803.566</b>  | <b>-25,6%</b> |
| Imposte sul reddito                              | 7.452.605          | 8.033.197          | -580.592           | -7,2%         |
| <b>Risultato netto</b>                           | <b>20.973.211</b>  | <b>30.196.185</b>  | <b>-10.384.157</b> | <b>-34,4%</b> |

*Tabella 10 - Conto economico scalare*

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto di 1.005 k/€ è determinato dall'aumento, più che proporzionale, del valore della produzione rispetto a quello dei costi esterni operativi. Tale miglioramento, unitamente alla riduzione dei costi del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo (Ebitda) positivo di 52.123 k/€, con un incremento di 1.512 k/€ pari al 3% rispetto a quello dello scorso esercizio.

Come già accaduto nel 2014, il valore aggiunto è stato quindi in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il margine operativo netto, positivo per 26.933 k/€, è migliorato del 4,9% rispetto a quello, sempre positivo, pari 25.686 k/€, del 2014.

Un evidente beneficio, sia pure in misura nettamente inferiore rispetto al 2014, viene, inoltre, apportato sia dal positivo risultato della gestione finanziaria, pari a 120 k/€, sia da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria, pari a 1.373 k/€.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per 28.426 k/€, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per 7.453 k/€, che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di 20.973 k/€.

#### 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 “Composizione e schemi del bilancio di esercizio”, possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

- a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti di tale entità.

Si segnala che, con sentenza del 22/03/2013, il TAR Lazio, sez. II-quater, in relazione al ricorso presentato dall'ACI nel 2014 sulla richiesta di riversamento dei risparmi sui consumi intermedi per gli anni 2012 e 2013, ai sensi dell'art. 8, comma 3, DL n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, si è espresso accogliendo il ricorso dell'Ente e, pertanto, ha annullato la richiesta del Ministero vigilante di riversamento della somma di Euro 18.386.580.

Si fa presente che tale somma era stata prudenzialmente appostata dall'Ente tra le riserve indisponibili del patrimonio netto.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

## 6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2016, si assiste ad un consolidamento dei ricavi relativi alle formalità e certificazioni della gestione PRA con un incremento di 3.818 k/€, pari all'11,37%; le formalità a pagamento evidenziano una notevole ripresa (+10,96%) rispetto al corrispondente periodo del 2015.

Tali dati risultano in linea con le previsioni del budget 2016 dell'Ente il quale, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, presenta un risultato operativo lordo di 9.320 k/€ e un utile d'esercizio di 17.723 k/€.

Va infine, segnalato che, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2016/2018 prevede un utile d'esercizio stimato di 12.218 k/€ nel 2017 e 13.134 k/€ nel 2018.

## 7. STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, l'Ente ha adottato criteri di prudenza e di rischio molto limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

**8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 codice civile.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea Generale a deliberare sulla destinazione integrale dell'utile di esercizio, pari a Euro 20.973.211, alla riserva istituita ai sensi dell'art.10, comma 1, del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)





Automobile Club d'Italia

**PROSPETTI DI BILANCIO  
2015**

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO   | 2015               | 2014               |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>B Immobilizzazioni</b>                        |                    |                    |
| I - Immobilizzazioni Immateriali                 |                    |                    |
| 1) Costi di impianto e ampliamento               | -                  | -                  |
| 2) Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità      | 255.237            | -                  |
| 3) Brevetti e opere dell'Ingegno                 | 8.870.299          | 13.841.714         |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | -                  | -                  |
| 5) Avviamento                                    | -                  | -                  |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti           | 1.108.645          | 1.076.760          |
| 7) Altre immobilizzazioni immateriali            | 1.810.990          | 1.626.752          |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>       | <b>12.045.171</b>  | <b>16.545.226</b>  |
| II - Immobilizzazioni Materiali                  |                    |                    |
| 1) Terreni e Fabbricati                          | 10.988.897         | 9.776.503          |
| 2) Impianti e Macchinari                         | 1.736.487          | 2.193.923          |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali        | 72.191             | 95.384             |
| 4) Altri Beni                                    | 3.692.017          | 4.026.240          |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti           | 900.000            | -                  |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>         | <b>17.389.592</b>  | <b>16.092.050</b>  |
| III Immobilizzazioni Finanziarie                 |                    |                    |
| 1) Partecipazioni in:                            |                    |                    |
| a. imprese controllate                           | 134.777.549        | 139.856.573        |
| b. imprese collegate                             | -                  | -                  |
| c. Altre imprese                                 | 44.474             | 44.474             |
| <b>Totale partecipazioni</b>                     | <b>134.822.023</b> | <b>139.901.047</b> |
| 2) Crediti:                                      |                    |                    |
| a. verso imprese controllate                     | 16.518.812         | 20.334.082         |
| - entro 12 mesi                                  | 2.305.871          | 1.728.267          |
| - oltre 12 mesi                                  | 14.212.941         | 18.605.815         |
| b. verso imprese collegate                       | -                  | -                  |
| c. verso controllanti                            | -                  | -                  |
| d. verso altri                                   | 22.390.906         | 25.624.785         |
| - entro 12 mesi                                  | 6.315.441          | 4.061.748          |
| - oltre 12 mesi                                  | 16.075.465         | 21.563.037         |
| <b>Totale crediti</b>                            | <b>38.909.718</b>  | <b>45.958.867</b>  |
| 3) Altri Titoli                                  |                    |                    |
| <b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>       | <b>173.731.741</b> | <b>185.859.914</b> |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>                   | <b>203.166.504</b> | <b>218.497.190</b> |

**C Attivo circolante****I Rimanenze**

|   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo    | -                | -                |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav | -                | -                |
| 3) Lavori in corso su ordinazione             | -                | -                |
| 4) Prodotti Finiti e Merci                    | 1.086.958        | 1.161.115        |
| 5) Acconti                                    | -                | -                |
| <b>Totale rimanenze</b>                       | <b>1.086.958</b> | <b>1.161.115</b> |

**II Crediti**

|                                      |                    |                    |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------|
| 1) Crediti verso Clienti             | 98.459.728         | 99.936.532         |
| - entro 12 mesi                      | 98.459.728         | 99.936.532         |
| - oltre 12 mesi                      | -                  | -                  |
| 2) Crediti verso Imprese Controllate | 9.784.897          | 5.019.552          |
| - entro 12 mesi                      | 9.784.897          | 5.019.552          |
| - oltre 12 mesi                      | -                  | -                  |
| 3) Crediti verso Imprese Collegate   | -                  | -                  |
| 4) Crediti verso Controllanti        |                    |                    |
| 4-bis ) Crediti Tributari            | 8.021.717          | 2.712.068          |
| - entro 12 mesi                      | 7.013.053          | 1.199.072          |
| - oltre 12 mesi                      | 1.008.664          | 1.512.996          |
| 4-ter) Imposte Anticipate            | -                  | -                  |
| 5) Crediti verso Altri               | 9.638.350          | 9.999.068          |
| - entro 12 mesi                      | 5.260.515          | 5.348.676          |
| - oltre 12 mesi                      | 4.377.835          | 4.650.392          |
| <b>Totale crediti</b>                | <b>125.904.692</b> | <b>117.667.220</b> |

**III Attività Finanziarie**

|  |   |   |
|--|---|---|
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | - | - |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate   | - | - |
| 4) Altre Partecipazioni                  | - | - |
| 6) Altri Titoli                          | - | - |

**Totale attività finanziarie****IV Disponibilità Liquide**

|                                     |                    |                   |
|-------------------------------------|--------------------|-------------------|
| 1) Depositi Bancari e Postali       | 104.640.964        | 38.970.511        |
| 2) Assegni                          | -                  | -                 |
| 3) Denaro e Valori in Cassa         | 987.352            | 1.074.084         |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>105.628.316</b> | <b>40.044.595</b> |

**Totale attivo circolante****232.619.966 158.872.930****D Ratei e risconti****a. Ratei Attivi**

|                    |           |           |
|--------------------|-----------|-----------|
| b. Risconti Attivi | 5.703.475 | 5.553.824 |
|--------------------|-----------|-----------|

**Totale ratei e risconti****5.703.475 5.553.824****TOTALE ATTIVO****441.489.945 382.923.944**

| PASSIVO  | 2015               | 2014               |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>A Patrimonio netto</b>                                |                    |                    |
| VII Riserve  | 46.555.735         | 18.386.580         |
| 1) Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolam. ACI       | 46.555.736         | 18.386.580         |
| 2) Riserva vincolata ex art. 10, co.2 Regolam. ACI       | -                  | -                  |
| 3) Riserva da arrotondamenti                             | (1)                | -                  |
| VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo                     | 50.050.878         | 48.023.849         |
| IX Utile (Perdita) dell'esercizio                        | 20.973.211         | 30.196.185         |
| <b>Totale patrimonio netto (A)</b>                       | <b>117.579.824</b> | <b>96.606.614</b>  |
| <b>B Fondi per rischi e oneri</b>                        |                    |                    |
| 1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili            | -                  | -                  |
| 2) Per Imposte   | 96.753             | 96.753             |
| 3) Per rinnovi contrattuali                              | -                  | -                  |
| 4) Altri   | 2.983.018          | 395.000            |
| <b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>                   | <b>3.079.771</b>   | <b>491.753</b>     |
| <b>C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b> | <b>154.280.228</b> | <b>154.023.584</b> |
| <b>D Debiti</b>  |                    |                    |
| 4) Debiti verso Banche                                   | 4.725              | 31.829             |
| - entro 12 mesi  | 4.725              | 31.829             |
| - oltre 12 mesi  | -                  | -                  |
| 5) Debiti verso altri Finanziatori                       | -                  | -                  |
| 6) Acconti   | 103.329            | 117.834            |
| - entro 12 mesi  | 103.329            | 117.834            |
| - oltre 12 mesi  | -                  | -                  |
| 7) Debiti verso Fornitori                                | 25.340.452         | 21.888.106         |
| - entro 12 mesi  | 25.340.452         | 21.888.106         |
| - oltre 12 mesi  | -                  | -                  |
| 8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito             | -                  | -                  |
| 9) Debiti verso imprese controllate                      | 32.410.092         | 28.302.882         |
| - entro 12 mesi  | 32.410.092         | 28.302.882         |
| - oltre 12 mesi  | -                  | -                  |
| 10) Debiti verso imprese collegate                       | -                  | -                  |
| 11) Debiti verso controllanti                            | -                  | -                  |
| 12) Debiti tributari                                     | 8.729.229          | 12.515.720         |
| - entro 12 mesi  | 8.729.229          | 12.515.720         |
| - oltre 12 mesi  | -                  | -                  |
| 13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.             | 7.701.424          | 7.359.643          |
| - entro 12 mesi  | 7.701.424          | 7.359.643          |
| - oltre 12 mesi  | -                  | -                  |
| 14) Altri Debiti   | 77.918.691         | 45.890.638         |
| - entro 12 mesi  | 77.918.691         | 45.890.638         |
| - oltre 12 mesi  | -                  | -                  |
| <b>Totale debiti (D)</b>                                 | <b>152.207.942</b> | <b>116.106.652</b> |